

# TanTinTenTi news

## Periodico d'informazione dei Soci

Cooperativa sociale Tantintenti aderisce al Consorzio sociale "Il filo da tessere"

In che modo la cooperazione sociale si rapporta con le sfide dei prossimi anni

### Cooperazione e innovazione ?

Un progetto / investimento per la nostra cooperativa



Conosci Il consorzio Il filo da tessere?

[www.ilfilodatessere.coop](http://www.ilfilodatessere.coop)

Conosci il Gruppo cooperativo CGM? [www.consorzioicgm.org](http://www.consorzioicgm.org)

Conosci Welfare Italia servizi? [www.welfareitalia.eu](http://www.welfareitalia.eu)

Caro socio, non siamo impazziti improvvisamente.. se hai risposto NO a qualcuna delle domande ti diamo i riferimenti per poter capire di cosa vorremmo parlare nei prossimi mesi in cooperativa.

Il filo da tessere, CGM e WI servizi, sono per Tantintenti, 3 riferimenti importanti dal punto di vista imprenditoriale; Sono 3 elementi di una rete locale e nazionale che ci permette, come singola cooperativa di partecipare a importanti riflessioni per lo sviluppo e l'innovazione del nostro modo di essere cooperativa.

La cooperazione sociale è una esperienza nata da 30/35 anni; la cooperazione come forma di impresa inoltre affonda le sue radici in una storia più ampia di almeno 150anni; qualsiasi sia però il punto di osservazione nel guardare la cooperazione, essa rimane indiscutibilmente una forma di aggregazione sociale che non si esaurisce

unicamente nel lavoro ma che accompagna le persone che la abitano con forme di tutela e mutualità adeguate. Inoltre la cooperazione nelle sue diverse articolazioni ha saputo sempre leggere i "suoi tempi", adattandosi e proiettando lo "sguardo oltre la siepe" per interpretare aspetti di innovazione e sviluppo così da rispondere adeguatamente alle sollecitazioni di un mondo in continua trasformazione.

Anche Tantintenti nel suo piccolo vuole essere cooperativa che si rinnova e che immagina il futuro per renderlo possibile.

Crediamo perciò che un modo



nuovo di essere cooperazione sia quello di immaginare un contesto che "realizzi con strumenti del 19° secolo cose adeguate al 21° secolo"...

Cosa significa questa frase un po' sibillina?

Vorremmo come cooperativa iniziare a ragionare su come garantire a NOI soci e alle persone che incontriamo ogni giorno nei nostri servizi, delle forme di tutela, certezza sicurezza, nei vari settori importanti per la nostra vita e quella delle nostre famiglie

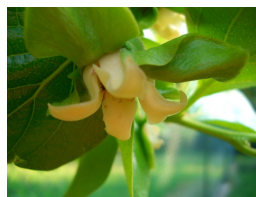
quali, la Sanità, il Lavoro, la Casa, l'Educazione, la Scuola ecc.

Come fare? Da dove partire? Nelle riflessioni fatte all'interno delle "nostre" reti di riferimento emerge una prima opportunità interessante: investire insieme ad altri partner, per dare vita a poliambulatori di medicina specialistica e studi dentistici, per offrire servizi di sanità leggera, di qualità elevata a costi accessibili.

Perché dovremmo iniziare ad occuparci di **sanità leggera** ?

Nei prossimi 40 anni diversi studi e proiezioni ci indicano che il ricorso alla spesa sanitaria privata raddoppierà; già oggi mediamente le famiglie italiane ricorrono per il 46% del totale della spesa sanitaria a cure erogate in strutture di sanità privata; se pensiamo poi alla spesa dentistica, oggi il mercato è per il 92% occupato dal privato. ...e tutti quanti noi sappiamo cosa vuol dire valutare un preventivo di un dentista!!!

Inoltre dal prossimo anno ogni CCNL di categoria dovrà contenere .....



### Sommario

Cooperazione e innovazione	1
Nuovo welfare	2

### SOLESOLIDALE

Impianto fotovoltaico in Casa Lions BH

Sono iniziati i lavori di realizzazione dell'impianto di energia fotovoltaica in Casa Lions.

L'impianto di 10KWP prevede l'installazione sul tetto dei garage, nel retro della casa, di una intelaiatura di metallo inclinata e orientata, sulla quale verranno posizionati 48 pannelli fvt.

All'interno dei garage verranno alloggiati, il quadro elettrico dell'impianto e il contatore per lo "scambio sul posto" (cioè il contatore che misura l'energia prodotta dall'impianto).

Il meccanismo dello scambio sul posto e il conto energia consentono alla Cooperativa di immettere nella rete elettrica l'energia prodotta; Enel acquisterà la "nostra" energia e ci scalerà il costo di quella che andremo a consumare nella normale attività di prelievo dalla rete elettrica.

Il nostro impianto consentirà così, di coprire circa il 77% del fabbisogno energetico annuo della comunità alloggio con conseguente abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera.

## Cooperazione e innovazione ?

.....segue dalla prima pagina

...una quota mensile per ogni lavoratore destinata ad un fondo sanitario integrativo.

La "mutua" come la conoscevano i nostri genitori e come l'abbiamo avuta fino ad oggi è destinata a regredire nelle forme di tutela universale della salute dei cittadini, a vantaggio di forme miste ibride sui modelli esteri dove la "tutela base" deve essere obbligatoriamente integrata da forme pensionistiche e/o assicurative per garantirsi fasce di cura più o meno di qualità a seconda di quanto è ricco il fondo del proprio CCNL o la propria assicurazione sanitaria.

Giusto ? Sbagliato? ...non sappiamo, sta di fatto che questo succederà a breve.

Siamo destinati a finire come gli americani nei loro telefilm che vengono curati solo se presentano assicurazione e carta di credito ? ...chissà

Certo non sono prospettive rosee.....!!!

La cooperazione sociale biellese che si

riferisce al Consorzio Il filo da tessere, (quindi anche noi), vuole provare ad investire su una proposta innovativa e rivoluzionaria nella sua banalità...

...costruire un sistema di Sanità leggera che eroghi servizi di qualità elevata a prezzi del 30% inferiori agli attuali costi del mercato, senza speculare sulla pelle delle persone.

È possibile tutto ciò?

Il modello che stiamo implementando, partecipando con le riflessioni nostre e di altri, ci dice che non sono concetti buttati in aria e ciò è realizzabile.

È quindi, (come è facile immaginare) una sfida ambiziosa, importante e che necessita di attente analisi, riflessioni e dati concreti sui quali costruire una diffusa consapevolezza di tutti i NOI soci.

Quindi con questa prima comunicazione intendiamo iniziare un percorso di condivisione che, come CdA abbiamo avviato appena prima dell'estate.

Vi indichiamo pertanto le tappe :

A dicembre (il 15/12 alle ore 20) in assemblea soci faremo una presentazione generale del tema.

A gennaio, 1 o 2 incontri di approfondimento.

A febbraio, una specifica assemblea soci per deliberare orientamenti e scelte ed eventuali investimenti di Tantintenti.

Nel frattempo vi chiediamo:

di dare una occhiata ai siti indicati in apertura ;

di approfondire e raccogliere informazioni e domande;

di chiedere in se avete interessi specifici.

Confidiamo nella vs partecipazione e curiosità

Grazie, a presto!!

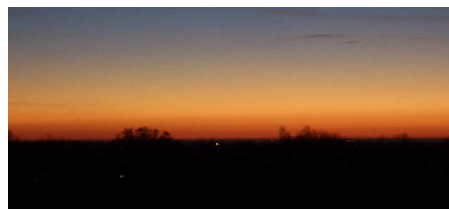
## Nuove modalità di interpretare e costruire Welfare

In che modo la cooperazione sociale in generale e, Tantintenti in particolare, deve sapersi rinnovare per essere adeguata alle continue trasformazioni che ci vengono imposte dal contesto sociale nel quale operiamo?

Da un lato appare sempre più chiaramente che siamo espressione di un modello di impresa che ha il dovere di non essere stampella dell'ente pubblico o della pubblica amministrazione. In realtà la cooperazione sociale nella sua forma originaria e nelle interpretazioni successive ha sempre dovuto "resistere" alla tentazione di identificarsi come contesto para-pubblico che si presta a compromessi, i quali a fronte di commesse garantite eroga servizi low-cost, (intermediazione di manodopera).

Ancora oggi purtroppo dopo 30 anni di cooperazione il diffuso luogo comune che "con la cooperativa risparmio sui costi" tipico di certi funzionari dirigenti amministratori di enti, stenta ad esaurirsi.

Oggi però, anche interpretare il ruolo di soggetto-partner, così come lo individua la legge 328/00, cioè portatore di specifiche competenze, le quali opportunamente impiegate permettono la realizzazione di un principio di sussidiarietà, diventa impossibile



le perché tale ruolo l'ente pubblico non ce lo riconosce, anzi quasi lo "teme" vivendolo con fastidio e preoccupazione.

Rimane quindi un'altra via. Essere sempre più capaci di riconoscere, interpretare e capire le esigenze dei cittadini, delle famiglie degli utenti e delle nostre famiglie e insieme a loro, insieme a noi, tra pari, costruire un sistema di garanzie e tutele che ci permettano di avere una alleanza con i diretti fruitori (tra i quali ci siamo pure noi soci) e di preparare con anticipo una rete di piccole "unità di offerta" solide e strutturate, in grado di offrire a tutti una "qualità minima garantita", in ambito: Casa; Lavoro; Salute; Educazione; Assistenza; Istruzione; Servizi alla famiglia ecc...

**Scrivi 0210360025 sulla dichiarazione dei redditi**

**Destina il tuo 5x1000 a Tantintenti**

Progetto 2009 e 2010 "Realizzazione di un impianto energia solare (fotovoltaico)

per la Comunità Alloggio Casa Lions Biella Host."

Lo stiamo realizzando !!!!